

Ballabio: approvato il regolamento del gruppo della protezione civile

BALLABIO Approvato dal consiglio comunale il regolamento che normerà l'azione del neo-costituito, primo a Ballabio, Gruppo comunale della protezione civile. Il primo passo per rendere questo organismo pienamente operativo e riconosciuto dalla Regione.

«Il Gruppo - ha detto il sindaco Luca Goretti in aula -, è composto da sette volontari e si tratta del primo nucleo del Gruppo Protezione civile di Ballabio». Una bella soddisfazione per Aanzoul Mustapha, Giuseppina Adamoli, Isaia Croci, Palma Damone, Michele Di Mauro, Danilo Fezzi e Adriano Bertolotti, i ballabiesi che hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso provinciale per i volontari che operano in questo ti-

po di organismi e che li qualifica nel nuovo e prestigioso ruolo di volontari della Protezione civile.

Come ha sottolineato il sindaco Goretti in aula, in municipio adesso si sta già pensando alla «casa» del costituendo sodalizio. In particolare al reperimento di una sede ad hoc per il ricovero dei mezzi e di tutte le attrezzature necessarie al funzionamento della protezione civile comunale ballabiese.

I primi sette «angeli custodi» del paese sono pronti a svolgere le mansioni proprie, in caso di emergenza ma anche e soprattutto di prevenzione, di un organo della Protezione civile. La cui costituzione ufficiale avverrà quando il sodalizio sarà inserito nell'albo regionale.

BALLABIO Il via domani sera con il teatro, sabato la caccia al tesoro, domenica la grande tavolata comunitaria

Gli oratori ripartono con tre giorni di festa per il paese

CREMENO

Addio a Giambelli, una pagina di storia

CREMENO (b. gro.) Ha lasciato un segno a Cremeno e in molti si ricordano di Giancarlo Giambelli, sindaco del paese dal 1956 al '65, i cui funerali si sono svolti la settimana scorsa nella chiesa di Santa Croce a Milano. Classe 1930, dopo la laurea in ingegneria era diventato sindaco di Cremeno a soli ventisei anni nel 1956, mantenendo la carica per due mandati, fino al 1965. Alle esequie ha partecipato anche il sindaco, attuale. Un doveroso tributo istituzionale, ma non solo. A legare l'attuale primo cittadino al suo predecessore, anche motivi affet-

tivi. «Sì - spiega Fabrizio Valsecchi -. Quando l'ingegner Giambelli era sindaco a Cremeno, suo vice era mio nonno, Pietro Valsecchi, nato nel 1903 e scomparso nel '75». Ma non solo. Alle esequie di Giambelli era presente anche lo storico locale del paese valsassinese, Pino Devizzi. Anche qui, una combinazione che lega a sua volta quest'ultimo all'ex sindaco scomparso e allo stesso progenitore dell'attuale primo cittadino (ricoverato lo scorso maggio): lo stesso Devizzi, infatti, sedeva in giunta con Giambelli e Pietro Valsecchi.

BALLABIO Grande festa per la riapertura degli oratori di San Lorenzo e Beata Vergine Assunta. Ricchissimo il programma degli eventi per la festa dell'«Oratorio 2006» che durerà tre giorni, da venerdì a domenica.

Ecco il programma. Domani sera (venerdì 6) alle 21 all'oratorio di San Lorenzo, la compagnia teatrale dell'oratorio della Parrocchia San Vittore di Varese presenta «Rumors», commedia brillante di Neil Simon. Sabato 7 ottobre, alle 20.30 ritrovo all'oratorio di San Lorenzo per la caccia al tesoro automobilistica per le vie di Ballabio. Ogni squadra potrà essere composta da un massimo di sei partecipanti e dovrà assegnare un nome al pro-

prio equipaggio, mascherando auto e componenti a tema: verranno premiati i primi tre equipaggi e l'equipaggio più originale e simpatico. Infine, domenica 8 ottobre alle 11, messa nella parrocchia della chiesa della Beata Vergine Assunta. Dopo la messa si ritireranno, in oratorio, dolci per il pranzo e la merenda.

Alle 12.30 pranzo all'oratorio sempre della Beata Vergine Assunta aperto per la prima volta ai bambini e ragazzi delle due parrocchie (prenotazioni entro domenica 30 settembre dopo le messe delle 9.30 e 11 a Giovanna e Mariela o Cristina e Manuela). Il pranzo prevede primo, secondo con contorno, dolce e acqua (5 euro a persona).

BARZIO Don Alfredo Comi rilancia la realizzazione della circonvallazione del Vallicello ferma al Tar

Viabilità, feeling tra parroco e sindaco

Valsecchi plaude pubblicamente al sacerdote e denuncia l'anarchia dei concittadini

BARZIO Sul caso parcheggi e viabilità il sindaco, Pierantonio Valsecchi, ringrazia il parroco, don Alfredo Comi, e se la prende con «barziesi e non barziesi» accusati di scarso senso civico soprattutto quando parcheggiano i propri mezzi.

In sala civica, all'incontro pubblico che periodicamente viene indetto dal sindaco per confrontarsi con i cittadini, Valsecchi non ha avuto peli sulla lingua. Ha segnalato «casi di maleducazione» che imperverano soprattutto nella parte alta del paese. Via Gaggio e dintorni. Dove poco ci manca, a suo dire, all'anarchia dei mezzi.

Da tutte le parti, parcheggiati in ogni dove. Il Gaggio diventa un caos soprattutto in estate, quando è l'unica via alternativa per circondare piazza Garibaldi chiusa dalle stanghe per quattro ore al giorno (misura valida nei prefestivi e festivi negli altri mesi dell'anno). Il grosso dei mezzi si riversa anche davanti alla casa di riposo «Sant'Antonio», creando non poco scompiglio fra gli anziani ospiti della struttura parrocchiale.

Ma, anche su questo, il sindaco Valsecchi in sala civica è stato chiaro: «Si può benissimo lasciare auto nel parcheggio della stessa casa di riposo - ha detto -. Ma per comodità, tanti trovano conveniente lasciare l'auto a ridosso della carreggiata. Dipendenti della casa di riposo inclusi. Le cose vanno dette chiare». Poi ha citato una signora «che tutti voi conoscete», la quale, sempre a detta del sindaco: «Prevedeva di occupare mezza strada parcheggiando la macchina perché, diceva, "mi devo fermare solo dieci minuti per comprare i fiori". Ho chiamato personalmente la Polizia locale».

La soluzione è la famosa strada del Vallicello, che consentirebbe di aggirare il budello del Gaggio. Ipotesi in predicato da tre decenni, e recentemente caldeggiata dal parroco don Alfredo.

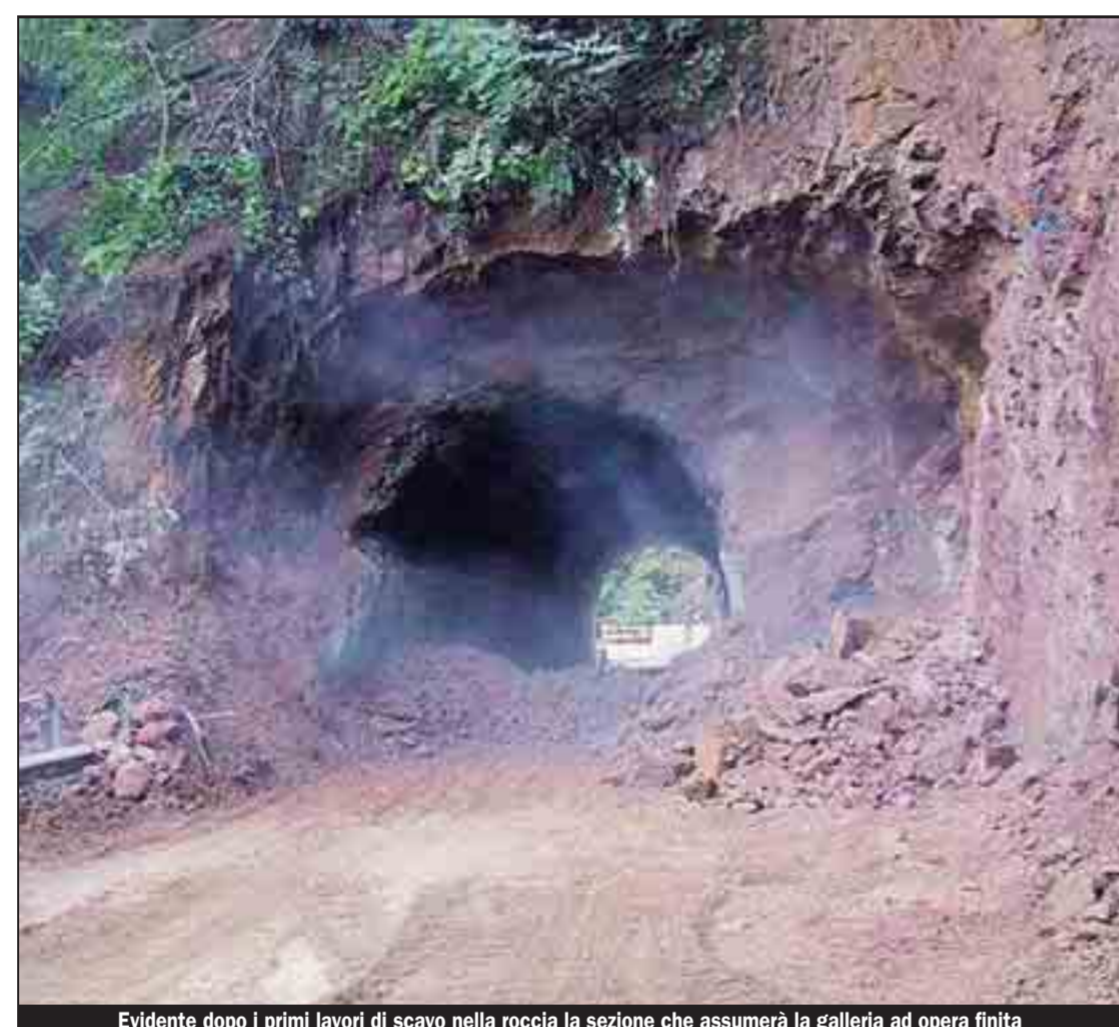
«Si tratta - ha detto sempre il sindaco -, di un impegno che la mia giunta s'è presa subito all'insediamento due anni e mezzo fa. Purtroppo - ha continuato Valsecchi -, ci si è messo di mezzo un ricorso al Tar presentato da un privato e l'iter è fermo. Fa piacere - ha precisato - vedere che anche don Alfredo abbia ritenuto opportuno intervenire a favore della realizzazione della strada del Vallicello. Un'ulteriore conferma alla linea seguita dalla mia amministrazione per quel che riguarda questo argomento».

Sempre rimanendo in tema, il sindaco ha ribadito la volontà del Comune di realizzare un nuovo parcheggio in via Provinciale, in zona palazzetto dello sport dei Noccoli.

Beppe Grossi

TACENO

Strada per Bellano: la galleria prende forma



Evidente dopo i primi lavori di scavo nella roccia la sezione che assumerà la galleria ad opera finita

TACENO (m. vas.) Inizia a prendere forma la galleria della strada provinciale 62 che è in fase di allargamento. I lavori che dovevano iniziare lo scorso 7 settembre, sono partiti con quindici giorni di ritardo ma ciò non sembra preoccupare l'assessore provinciale ai lavori pubblici Armando Volontè. «In quella data è stato consegnato il cantiere ed anche se fisicamente non si vedeva la ruspa lavorare, il cantiere era in fase di allestimento. Rassicuro tutti - afferma Volontè - che la strada sarà riaperta per il ponte dell'Immacolata». È infatti l'8 dicembre il termine che era

stato fissato allorché l'assessore sottopose ai sindaci del territorio interessato la necessità di chiudere la strada che già era interrotta a causa di una frana caduta la sera del 14 luglio.

Dovendo sommare i lavori d'urgenza sulla frana a quelli già programmati dell'intervento di allargamento, l'assessore ottenne il via libera garantendo un'accelerazione dei lavori. Non è stato proprio così, almeno sulla galleria, ma ciò non toglie nulla al traguardo finale.

Sono partiti intanto i lavori di rafforzamento del ponticello che era stato interessato

dalla frana di luglio e della bonifica della parte a monte. Sui numerosi blocchi pericolanti sono state eseguite iniezioni di cemento espansivo che aveva il compito con il calore ed il tempo di provocare la loro disintegrazione prima di provvedere alla posa delle due file di barriere elastoplastiche per contenere altre eventuali parti instabili. Approfondendo della chiusura della strada - operativa tra il bivio per Portone-Parlasco e Taceno - sono in corso altre piccole operazioni di manutenzione che saranno utili a ridare sicurezza ai punti più malmessi.

PREMANA

Un tuffo nel passato: il paese rivive l'antico

PREMANA È tutto pronto per la quarta edizione di «Premana rivive l'antico» che si terrà sabato e domenica.

L'ingresso al percorso verrà aperto sabato alle 8.30 a Giabbio, ai piedi del paese dove sorge l'area artigianale ed inizia la salita alla scoperta del passato con le ambientazioni agricole e dei lavori all'aperto.

Si arriverà facilmente a Premana con il servizio navetta che parte da Margno e Casargo ed accompagnerà a poche decine di metri dalla biglietteria.

Il percorso completo potrà essere coperto in circa tre ore, nella prima parte camminando su un sentiero ciottolato poi in mezzo a boschi di castani e prati coltivati o destinati al pascolo. In paese invece si entrerà nel dedalo delle strette vie e seguendo le indicazioni dell'itinerario si potranno vedere luoghi di lavoro e di vita dell'antica Premana, incontrando inoltre alcuni punti di ristoro.

Assieme al biglietto di ingresso che costa 5 euro (ridotto a 2 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni) verrà dato in omaggio un biglietto per la visita al Museo etnografico che potrà essere utilizzato anche in un secondo momento, durante il resto dell'anno.

Domenica la biglietteria aprirà invece dalle 9.30 alle 17 e per gli appassionati di filatelia sarà a disposizione, nell'ufficio postale, un esclusivo annullo, dalle 11 alle 18.

La manifestazione è organizzata quest'anno a più mani in quanto la Pro Loco sovrintende alle associazioni del paese a cui sono state assegnate le diverse parti del percorso sul quale ci saranno circa 500 persone che, indossando i tipici costumi del dopoguerra, saranno impegnate ad interpretare se stesse ed il proprio lavoro in ambienti spesso ancora integri perché sono solo stati riaperti, senza bisogno di aggiungere altro che la descrizione del luogo.

Tra le novità i pacchetti turistici con soggiorno di due giorni e pernottamento, salita in elicottero all'alpeggio di Barconcelli, salita al rifugio Varrone con scarpinata tra miniere e fortificazioni tra i Pizzi Varrone e Tre Signori.

VALSASSINA

Il rinnovo del direttivo della Comunità montana porterà al Molteni bis. Solo il presidente uscente infatti ha depositato entro i termini previsti il programma e la candidatura quindi sarà solo Carlo Molteni ad essere sottoposto all'esame dell'assemblea del 12 ottobre ed al voto dei rappresentanti dei Comuni. «Sono solo e ben accompagnato - commenta scherzando - È stato fatto l'accordo con la Lega e ci sarà ancora il sostegno degli indipendenti del gruppo della Valvarrone oltre al blocco di Forza Italia».

Alla richiesta della composizione del direttivo, Molteni spiega che gli assessori, secondo il nuovo statuto, dovranno essere nominati entro dieci giorni dalla data dell'elezione del presidente». E certo che i cambi saranno pochissimi, in continuità con la linea programmatica precedente: uno spetterà alla Lega e quindi a Franco De Poi della minoranza di Colico, uno sarà della Valvarrone con la scelta caduta su Antonio Enicanti che è assessore a Vestreno, gli altri sei spetteranno agli uomini di Forza Italia. Cinque sono riconfermati, secondo le indiscrezioni, e sono Paolo Pilatti (che rappresenta Vendrognò), Costante Grassi (Esino), Antonio Pasquini (Casargo), Dionigi Gianola (Premana), Fabrizio Valsecchi (Cremono) con il dubbio da sciogliere che resta su Ferruccio Adamoli mentre la mancata nomina di Massimiliano Nutricati, come rappresentante di minoranza di Crandola, l'ha tolto dai giochi.

Molteni proporrà un programma di continuità di lavoro con piccoli ritocchi che «evidentemente le situazioni che devono essere considerate prioritarie». Nel programma occhio di riguardo ai piccoli Comuni e alle grandi opportunità di sviluppo del territorio: il polo sciistico dell'altopiano e la sciabilità della Valsassina intera, la realizzazione del Centro di promozione e sviluppo alla Fornace, la pista ciclabile, la Bellano-Taceno.

Sull'accordo con la Lega, esprime qualche riserva il capogruppo di Fi, Giuliano Agostini: «È auspicabile, di principio, l'allargamento della maggioranza. Vedo con favore qualsiasi tipo di accordo - afferma - però non posso non considerare come per le posizioni di cocciuttagine della Lega abbiamo perso per due tornate le elezioni provinciali. In Valsassina, dove la Lega è pressoché inesistente, si possono fare accordi nel momento in cui vengono allargati a livello provinciale».

Mario Vassena

IN BREVE

CORTENOVA

SALUTO AL PARROCO CHEVA IN PENSIONE

La comunità di Cortenova saluta sabato 7 ottobre il proprio parroco che va a riposo trasferendosi in val d'Intelvi. Alle 19 don Aurelio Chiuppi sarà accolto sul sagrato della chiesa di Santa Maria Maddalena a Prato San Pietro, alle 19.30 ci sarà la messa seguita dal saluto ufficiale degli amministratori e delle associazioni. Seguiranno il concerto del gruppo folcloristico «I piccetti del Grenta» ed il rinfresco finale.

GASOLIO E METANO: LE AGEVOLAZIONI

Nel confermare la mappa delle zone non metanizzate per rendere possibili le agevolazioni per l'acquisto di gasolio e metano, sono state specificate meglio le situazioni di Cortenova. Galera, Piano, Sarade, Campiano (limitatamente al campo sportivo), via Ungaretti, via Silvio Pellico (numeri civici 16 e 18), Bindo in via Alla Chiesa e alcuni numeri civici di via Provinciale e la parte finale di via Trento a Prato San Pietro sono le zone dove il metano non arriva.

CRANDOLA

RETICOLO IDRICO APPROVATO

Approvato in via definitiva il reticolo idrico minore comunale. Il secondo passaggio in consiglio comunale è avvenuto un anno dopo l'adozione avvenuta il 30 settembre 2005 senza che nel frattempo fossero giunte osservazioni al provvedimento da parte dei cittadini.

MARGNO

PARCO FAUNISTICO ALLE BETULLE

Sono partiti i lavori del Parco faunistico al Pian delle Betulle. Riguardano la parte in muratura della casetta che dovrà ospitare i servizi e l'ultimo tratto della strada che dal laghetto si congiunge ad essa che verrà fatta in parte in sasso ed in parte in cemento per favorire i disabili.

HOBBY E ARTIGIANATO VANNI IN VETRINA

L'amministrazione comunale di Margno intende dedicare all'artigianato locale ed all'hobbyistica la giornata del prossimo 9 dicembre. A tal proposito cerca espositori interessati che possono iscriversi entro il 24 novembre, usufruendo del modulo pubblicato sul sito del Comune www.comune.margno.lc.it. Ai partecipanti verrà concesso a titolo gratuito il suolo pubblico.

Anche Margno ha la Pro loco: nel weekend il «battesimo»

MARGNO Anche Margno ha la sua Pro Loco: è nata il 19 settembre, ha costituito il primo consiglio direttivo che servirà a traghettare l'associazione all'assemblea di presentazione che si svolgerà nella terza settimana di ottobre. Presidente è stato nominato Silvio Spinelli che ha come attuale vice Matteo Pensa, come segretaria Egle Grattarola, economo Rosaria Malugini e come consiglieri Graziano Peverelli e Gianpiero Manzoni.

Già il 30 settembre c'è stato il primo impegno ufficiale con la festa organizzata per i bambini in occasione dell'inizio dell'anno scolastico.

Nel prossimo week end, la Pro Loco sarà impegnata in occasione della ricorrenza della festa della Madonna del rosario. Sabato sera dalle 19, sul piazzale del Municip-

pio, verranno preparati e distribuiti trippa, polenta e spezzatino con i funghi e dalle 21 si potrà ballare con il complesso «I semplici» al riparo dalle eventuali intemperie grazie alla presenza di un tendone. Domenica 8 si svolgerà la tradizionale fiera che cade appunto nella seconda festività del mese dedicata alla Vergine e l'associazione sarà presente per vendere torte paesane ed allestire le stime paesane sulla misura del salame ed il peso del formaggio. A mezzogiorno dalla cucina uscirà la fumante polenta taragna con le salsicce che verrà proposta per il pranzo. Nel pomeriggio, dalle 14, sarà presente la banda musicale di Osagno che rallegherà l'atmosfera autunnale in attesa dell'estrazione dei ricchi premi della sottoscrizione che avverrà alle 16.

Pasturo: da domani cineforum Trentottesima edizione al via

PASTURO Riprende domani il Cineforum di Pasturo, giunto alla trentottesima edizione.

La rassegna «Cineforum Valsassinese», promossa dal Circolo Cinematografico Valsassinese in collaborazione con la parrocchia di Sant'Eusebio, si svolge al cinema «Bruno Colombo» e si apre con il film di Liev Schreiber «Ogni cosa è illuminata», un film sul valore della memoria, un po' fiaba surreale, un po' opera impegnata.

In programma un ciclo di 20 pellicole suddivise in quattro gruppi: Usa, l'altra faccia dell'America; Nuovo Cinema Italiano; Eurolandia; Altri Schermi e Altri Sguardi. L'introduzione critica ai filmati e il dibattito finale sarà affidato al critico cinematografico Gino Buscaglia, noto giornalista della televisione Svizzera-Italiana.

L'iniziativa ha lo scopo di offrire una valida proposta culturale e di intrattenimento durante il periodo invernale e di coinvolgere il pubblico su temi di attualità e di riflessione culturale, utilizzando il linguaggio cinematografico.

Ecco il cartellone: il 20 e 27 ottobre, rispettivamente: «A history of violence» e «Match point». Novembre: il 3 «Crash», il 10 «Little miss Sunshine», il 17 «Jarhead».

L'1, 8 e 15 dicembre: «United 93», «Volver» e «Joyeux Noël». Il 12, 19 e 26 gennaio: «Lady Handerson presenta»; «The queen»; «Road to Guntanamo». Febbraio 9, 16 e 23: «Il caimano»; «Anche libero va bene» e «Nuovo mondo».

Marzo: 9, 16, 23 e 30: «La stella che non c'è»; «L'arco»; «Acque silenziose»; «Paradise now» e «Il suo nome è Tsotsie».